

Arredo della sala principale di Palazzo Gussoni, Grimani, Dalla Vida Sede TAR Veneto

martedì 08 giugno 2010

Ultimo aggiornamento martedì 15 giugno 2010

relazione degli architetti Guerra e Lain.

L'arredo realizzato nel salone nobile di Palazzo Gussoni (attuale sede del TAR del Veneto) è stato immaginato e realizzato in modo certamente mimetico nei confronti delle decorazioni esistenti. Non ci riferiamo certo allo stile dei nuovi arredi (di carattere novecentesco) quanto all'emergere del dato artigianale e materico che accomuna stucchi e modanature. Il posizionamento delle sei postazioni di lavoro alle pareti ha permesso di far emergere il tavolo in noce massiccio che domina il centro sala, alludendo ad un'organizzazione longitudinale dello spazio, a guisa di sala di lettura (la sostituzione delle piantane bianche esistenti con lampade ministeriali green, da posizionare sui tavolini, completerebbe l'immagine progettuale).

Tavolini e sedie sono stati realizzati in noce biondo, con l'aggiunta di un tono miele, in accordo con la parete mobile che attualmente purtroppo taglia l'estremità del salone rivolto al Canal Grande. Le sedute in tessuto borchiato ottone, in fantasia prevalentemente bicolore (rosa antico e canapa) accompagnano lo stile imperial dei piccoli tavoli, dedicati alla consultazione di cartelle A4. Nonostante le ridotte dimensioni dei tavoli (conseguenza dei vincoli dati dalla preesistenza) il risultato è estremamente funzionale e sottolinea un gioco di rimandi e allusioni, nel quale la tradizione manifatturiera torna a farsi garante di continuità estetica.

I progettisti

Valerio Guerra e Enrico Lain, architetti